



Identificativo Samira: 340053
 Numero catalogo generale: ML000183
 Denominazione: Mulino di Semelano Mulini della Rosola,
 Molino di Marcello, mulino/mulini di Semelano o di Curia
 Semellani, Mulino del Vicario
 Comune: Montese

CD IDENTIFICAZIONE		
TSK	Tipo scheda	AR
NCT CODICE UNIVOCO ICCD		
NCTN	Numero catalogo generale	ML000183
OG DEFINIZIONE/DENOMINAZIONE		
OGT	Definizione tipologica	mulino ad acqua a ruota verticale
OGD DENOMINAZIONE		
OGDN	Denominazione	Mulino di Semelano
OGD DENOMINAZIONE		
OGDN	Denominazione	Mulini della Rosola, Molino di Marcello, mulino/mulini di Semelano o di Curia Semellani, Mulino del Vicario
LC LOCALIZZAZIONE		
LCA LOCALIZZAZIONE		
LCAP	Provincia	MO
LCAC	Comune	Montese
LCL	Località	Semelano
LCI	Indirizzo	Via Pescaroggio, 150, 41055 Montese MO
GE GEOREFERENZIAZIONE		
GEC COORDINATE		

GECX Coordinata x (longitudine Est) 10°58'06.5

GECY Coordinata y (latitudine Nord) 44°19'06.7

CA CONTESTO AMBIENTALE/NATURALE/ PAESAGGISTICO

CAB Contesto paesaggistico (sintesi) collina

CAH RELAZIONE DEL BENE CON IL PAESAGGIO

CAHR Relazione con il fondo di pertinenza
Il mulino è inserito in un complesso costituito da due corpi (tre originariamente). L'antico opificio a tre macine, messe in moto da ruota verticale e azionate dalle acque della sorgente Nadia, è connesso al secondo edificio rurale a esso limitrofo. Essi formano un piccolo complesso rurale, a corpi aggregati e separati e spazi funzionali aperti.

CAHS Relazioni funzionali e visive
Il mulino si trova nella Valle del Rio Rosola, in una piccola radura in area di bosco/macchia a breve distanza dalla sorgente del Nadia e posta a meno di 650 metri a S dell'antico e ben conservato Borgo di Rosola, che si sviluppa intorno alla torre duecentesca.

DA ANALISI DELL'ARCHITETTURA

DES Descrizione dello spazio
Il mulino è stato costruito adattando le murature alla morfologia del terreno circostante e si sviluppa di conseguenza su differenti livelli. La facciata N si sviluppa su tre piani e presenta un'evidente aggiunta di epoca posteriore alla costruzione originaria. Quest'ultima era formata da un corpo quadrangolare costruito in pietra locale con ricorsi irregolari compresi in angolature definite con blocchi posizionati di testa e di taglio. Al pian terreno di questo primo edificio si trova la sala delle macine azionate dalla ruota verticale ancora ottimamente conservata sul lato sinistro (O). A questa struttura fu affiancato un secondo volume di forma ad L posto in appoggio al lato destro (E). È ancora infatti perfettamente visibile il punto di appoggio della muratura più recente a quella più antica. Il retro si sviluppa invece su due livelli fuori terra e presenta un ritmo delle luci irregolare.

ASM ELEMENTI FUNZIONALI E DECORATIVI

ASMS Struttura impianto molitorio macina di sopra

ASMS Struttura impianto molitorio macina di sotto

ASMS	Struttura impianto molitorio	cerchio di ferro
ASMS	Struttura impianto molitorio	occhio della macina
ASMS	Struttura impianto molitorio	tramoggia
ASMS	Struttura impianto molitorio	bronzina
ASMS	Struttura impianto molitorio	albero idraulico
ASMS	Struttura impianto molitorio	albero trasmissione
ASMS	Struttura impianto molitorio	regolatore a vite
ASML	Sistema idraulico	canale di carico
ASML	Sistema idraulico	canale di scarico
ASML	Sistema idraulico	doccia
ASML	Sistema idraulico	vano macine
ASML	Sistema idraulico	ruota verticale

Dell'impianto idraulico si osserva il lungo canale di carico diretto alla doccia che rovescia le acque sui catini della ruota verticale. Quest'ultima, di ampio diametro, è ancora perfettamente conservata e sostenuta dal puntone (con le bronzine) dell'albero ligneo all'interno del quale sono incassati i raggi dello stesso materiale. Il canale di scarico è ancora ispezionabile per pochi metri dal suo inizio, dal momento che il resto è tombato. Anche l'impianto molitorio è perfettamente conservato in tutte le sue parti. Non è stato possibile accedere alla sala delle macine, ma la visione dall'esterno permette di descrivere il grande lubecchio (ruota a corona) che consente il movimento dell'albero orizzontale necessario all'attivazione degli alberi di trasmissione che movimentavano le tre macine. Queste sono conservate nella loro intelaiatura lignea rivestita di metallo. Hanno giustapposto i tre cassoni per la raccolta del macinato con le aperture per il carico dei sacchi. Tra essi si dispongono le scale lignee necessarie al raggiungimento del piano di carico delle tre tramogge dello

ASMD	Descrizione
------	-------------

stesso materiale e ancora con i meccanismi di movimentazione. Sul retro della macina centrale si conserva il paranco per la movimentazione dei sacchi e la manutenzione delle macine. Ai piedi dei cassoni sono le ruote del regolatore a vite che consente di variare il grado di macinazione avvicinando o allontanando le macine. Alcune di esse, sia di sopra che di sotto, sono sparse nel terreno attorno l'edificio o incassate nei pavimenti esterni.

US USO E FRUIZIONE		
USS	Situazione del bene	parzialmente in uso
USA	Uso attuale	mulino
USF	Fruizione	apertura occasionale
DT CRONOLOGIA		
DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA		
DTNS	Notizia/fase (sintesi)	costruzione
DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	Esistente almeno dall'inizio del XVI secolo (la prima menzione risale al 1509), ancora in funzione. Fonte: IBC - Inseediamento storico e beni culturali, Alta Valle del Panaro, 1988, p. 442-444.
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Fascia cronologica/periodo	XVI
DT CRONOLOGIA		
DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA		
DTNS	Notizia/fase (sintesi)	passaggio di proprietà
DTNN	Notizia/fase (dettaglio)	In data 3 agosto 1556 don Fantini, arciprete della plebana di San Pietro di Semelano, concedette l'usufrutto del mulino a Cesare Francesco Lippi; costui più tardi, in due successivi momenti (uno risalente al 8 gennaio 1583 e il secondo al 3 gennaio del 1608) cedette i diritti acquisiti sul mulino. Fonte: IBC - Inseediamento storico e beni culturali, Alta Valle del Panaro, 1988, p. 442-444.
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Fascia cronologica/periodo	XVI
DT CRONOLOGIA		
DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA		

DTNS Notizia/fase (sintesi) costruzione

DTNN Notizia/fase (dettaglio)

Da un atto del 10 ottobre del 1616, risulta che Baldassare di Sabbatino de Ronchi, aveva fatto costruire un altro mulino, posto in modo tale da ostruire sia il deflusso delle acque più a valle, sia da impedire il transito degli animali (sappiamo che la disputa era ancora in atto nel 1669 quando la proprietà era ormai passata agli eredi di Baldassare Ronchi). Fonte: IBC - Insegiamento storico e beni culturali, Alta Valle del Panaro, 1988, p. 442-444.

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Fascia cronologica/periodo XVII

DT CRONOLOGIA

DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA

DTNS Notizia/fase (sintesi) passaggio di proprietà

DTNN Notizia/fase (dettaglio)

Nel 1643 venne venduta la quarta parte del mulino all'arciprete Ercole Erbolani, che, nel 1645 cedette a Ludovico Erbolani la metà del mulino. In un documento del 20 ottobre 1650, lo stesso arciprete vendette parte di un castagneto che aveva ricevuto da Domenica Martini a titolo di affitto del mulino. Fonte: IBC - Insegiamento storico e beni culturali, Alta Valle del Panaro, 1988, p. 442-444.

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Fascia cronologica/periodo XVII

DT CRONOLOGIA

DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA

DTNS Notizia/fase (sintesi) costruzione

DTNN Notizia/fase (dettaglio)

Tra fine '600 e inizio '700 fu eretto un ulteriore mulino: si ha notizia, infatti, di un accordo tra tal Melchiorre, figlio di Pietro da Calbo, e Francesco Fantini per la costruzione di un mulino e di un canale nella stessa area dei precedenti. Fonte: IBC - Insegiamento storico e beni culturali, Alta Valle del Panaro, 1988, p. 442-444.

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Fascia cronologica/periodo XVII

DT CRONOLOGIA

DTN NOTIZIA STORICA/FASE COSTRUTTIVA

DTNS Notizia/fase (sintesi) passaggio di proprietà

DTNN Notizia/fase (dettaglio)

Nel 1713 la metà dei due mulini nel comune di Semellano era di proprietà di Pellegrino Erbolani, con concessione a Domenico Erbolani. Fonte: IBC - Insediamento storico e beni culturali, Alta Valle del Panaro, 1988, p. 442-444.

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Fascia cronologica/periodo XVIII

TU CONDIZIONE GIURIDICA

CDG Condizione giuridica proprietà privata

DO DOCUMENTAZIONE

DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



DCM DOCUMENTO

DCMK Nome file immagine



CM CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMA Anno di redazione 2024

CMR RESPONSABILE COMPILAZIONE

CMRN Nome Cavallero, Fabio Giorgio

RSR VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

RSRN Nome Cardinali Daniela

RSRU Ruolo responsabile verifica scientifica

RSR VERIFICA SCIENTIFICA/ COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

RSRN Nome Bolelli Lorenza

RSRU Ruolo

responsabile coordinamento delle attività